



Verbale del Consiglio Nazionale del 21 – 23 giugno 2024

Oggi Venerdì 21 giugno 2024, in Roma e presso la Casa “Nostra Signora Madre di Misericordia”, alle ore 15,45, giusta la convocazione del Presidente inviata il 24 maggio 2024, si è riunito il Consiglio Nazionale del M.A.S.C.I.

Sono presenti:

- il Presidente Nazionale Massimiliano COSTA, il Segretario Nazionale Mimmo COTRONEO, l’Assistente Ecclesiastico Nazionale don Angelo GONZO;
- i Consiglieri Nazionali: Maurizio NIERO, Tiziana BARTOLINI, Alessandro BAVASSANO, Raffaele BELLUOMO, Ignazia LO BELLO, Elisabetta MANNI, Marco UGOLINI, Lorenzo FRANCO;
- i Segretari Regionali : Luigi D’Andrea (Abruzzo), Filomena OLIVIERI (Basilicata), Annamaria MAIONE (Calabria), Stefano STRANO e Anna Rosa PAGLINO (Emilia Romagna), Alberto CUCCURRU (Lazio), Paola MACCAGNO (Liguria), Fabio TOGNACCINI (Lombardia), VILMA MARCHINO (Piemonte), Lorena ACCOLLETTATI (Puglia), Anna Rita CASU (Sardegna), Orazio BALSAMO (Sicilia), Massimo STEFANINI (Toscana), Paola AIELLI (delegata Trentino Alto Adige), Claudio STEFANETTI (Umbria), Maurizio CESOLARI (Valle d’Aosta), Giancarlo CASAGRANDE e Vania PASTRES (Veneto).

Inoltre sono presenti ai lavori del Consiglio Nazionale: i componenti del Comitato Esecutivo: Anna PERALE, Alessandra BEDINI, Antonella AMICO, Manlio CIANCA, Mauro MELLANO-Amministratore, Gioacchino MAIDA- Capo redattore Strade Aperte, Carlo BERTUCCI- Segretario Internazionale, Angelo VAVASSORI- Capo redattore Argomenti; i componenti dell’Organo di Controllo: Mario MONTANA e Giovanni Decio DI FRANCO. Sono altresì ospiti diversi Adulti Scout “under 50” .

Il Presidente Nazionale, verificata la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza prescritta, dichiara validamente costituito il Consiglio Nazionale.

Dopo un breve cenno di saluto, il PN ci invita a eseguire un canto tutti insieme, avverte che vi saranno alcune variazioni nell’ordine dei lavori e poi cede la parola all’AEN don Angelo GONZO il quale sollecita a vivere questo particolare CN del 70° con entusiasmo e con fiducia nel futuro; svolge alcune riflessioni e quindi invita Lionello MENEGHINI a leggere un brano delle Scritture.

Si discute il primo punto all’o.d.g. – Verifica attività regionali sul 70°.

Il PN sottolinea la importanza di questa verifica, poiché i festeggiamenti svolti in maniera diffusa e non con un unico evento nazionale, sono stati l’occasione per vedere in azione l’intero Movimento, in tutte le sue realtà, conoscerne la sua creatività e vitalità; eventi tutti che hanno avuto una copertura comunicativa non indifferente grazie all’ottimo lavoro della Pattuglia comunicazione ed in particolare di Antonella, Manlio e Giulia, cui va la nostra gratitudine.

Viene data la parola ad Antonella AMICO la quale riferisce che numerosissime sono state le attività svolte ed è stato prodotto tantissimo materiale, il quale ci dice anche la voglia di raccontarle.

Protagonisti di questi racconti sono stati non solo i SSRR, ma anche i comunicatori regionali e sono stati coinvolti anche molti AS, loro familiari e esterni al Movimento. Degli eventi sono state realizzate locandine di una grande varietà e bellezza (ne vengono proiettate numerose), nelle quali si è dato rilievo al logo del 70°, sono stati girati dalle Regioni i video di lancio – ai quali si è poi data una uniformità con un'unica “copertina” e un unico jingle – e sono stati prodotte anche video-interviste, saluti ed auguri degli intervenuti ai vari eventi. Antonella esprime il suo convincimento che la scelta da parte del CN di non fare un'unica Festa, ma di sollecitare festeggiamenti diffusi, è stata vincente ed ha creato un coinvolgimento, gioioso e contagioso, di tanti AS e ospiti. Anche l'evento di chiusura del 2 giugno ha registrato tante iniziative differenti. Il lavoro sui social è stato importante, a volte faticoso per la mole di materiale giunto, ma molto bello da realizzare; pure sulla stampa, tradizionale ed on line (ad esempio Avvenire, Osservatore romano, Famiglia cristiana), vi è stata vasta eco grazie anche al contributo di Onelia ed alle sue conoscenze professionali.

Il PN Massimiliano, quindi, invita il Consiglio ad una riflessione, anche critica, sulle Feste organizzate nelle varie Regioni. (n.d.r.: si verbalizza sinteticamente) Filomena (SR Basilicata), la cui Regione – insieme alla Liguria – è stata la prima ad dar via alla “Staffetta”, ci dice che è stata una bella esperienza, che nella sua Regione sono in pochi, ma che hanno lavorato bene (invitando anche don Maurizio Patriciello) e – da sottolineare – riuscendo anche a coinvolgere l'Agesci e cogliendo l'occasione per fare Sviluppo. Anna (SR dell'Emilia Romagna) fa rilevare che hanno partecipato circa la metà delle Comunità della sua Regione, tuttavia ha notato grande entusiasmo e che determinanti per la realizzazione dei due eventi a Piacenza e Forlì sono state le buone relazioni, anche con l'Agesci. Anna (SR della Calabria) riferisce che sono stati organizzati eventi in tre diverse città (Lamezia, Cosenza e Reggio Calabria), coinvolgendo anche ben 40 associazioni che si occupano di fasce deboli ed il 2 giugno si è organizzato un evento a Cutro come segno caratterizzante di accoglienza. Orazio (SR Sicilia) ci riferisce che hanno scelto il sale, dal noto brano evangelico, come “segno” caratterizzante i festeggiamenti e quindi dato il via dalle grotte delle cave di salgemma di Realmonte e che le attività sono state occasione per far conoscere il Masci. Anna Rita (SR Sardegna) dice che è stata una esperienza bellissima, molto coinvolgente, anche con i giovani che hanno gradito molto e che si è parlato di relazioni. Fabio (SR Lombardia) riferisce che si sono svolti tre eventi in tre diverse città – a Monza, a Pavia e poi in gemellaggio con la Val d'Aosta - e che il bilancio è sicuramente positivo. Maurizio (SR Val d'Aosta) ringrazia la Lombardia per l'attività congiunta, dato che nella sua Regione vi sono solo due Comunità e sottolinea la presenza dei loro due Sindaci. Lorena (SR Puglia) sottolinea lo sforzo di organizzare due eventi, su tre giornate, in due città diverse – Taranto e Bari - ma che il risultato è stato ottimo. Il venerdì a Taranto si è tenuto un Convegno sulla “Fratelli tutti” ed a Bari si è proiettato i film “The letter” sulla “Laudato Sì”; poi il Sabato la Festa nella Piazza del Carmine di Taranto con stand e laboratori (con la presenza del Sindaco) e quindi domenica la Festa a Bari (con la presenza anche di due Assessori del Comune) dinanzi alla Cattedrale, con stand ed un concerto scout e poi la Messa. Il tutto e sempre in unione con l'Agesci.

Alle 17,45 giunge Angelo VAVASSORI. Alberto (SR Lazio) definisce geniale la idea della “staffetta” fra le Regioni, apprezza lo stile del racconto che se n'è fatto e l'eco che ne è seguita. Nel Lazio si è fatta la scelta di una sola giornata, data la peculiarità della città di Roma, a Parco Centocelle; la risposta è stata buona, si è avuta a presenza del SN, di due Assessori, il coinvolgimento di ACLI e MEAN ed altre associazioni. Rimarca la rinnovata stagione di buoni rapporti con l'Agesci. Paola (per il Trentino Alto Adige) comunica la scelta di svolgere la festa in tre località (Mori, Trento e Bolzano) per facilitare la partecipazione e conferma un ottimo coinvolgimento e una buona eco della stampa. Il 2 giugno si è stati a Merano con l'intento di fare Sviluppo. Gigi (SR Abruzzo) comunica le iniziali difficoltà, avendo dovuto cambiare la città inizialmente scelta. A Chieti si è svolta la Mostra mentre

a Teramo si è organizzato un Convegno; si è tenuto anche uno spettacolo serale ed un concerto con un coro; rimarca con soddisfazione il coinvolgimento delle varie Comunità che hanno lavorato con coesione. Il PN Massimiliano riferisce di aver partecipato anche alla Festa in Molise che è ben riuscita. Paola (SR Liguria) ci dice che il tema scelto era quello dell'accoglienza e dell'integrazione; il tutto si è svolto nelle tre giornate a Genova con un'ottima partecipazione delle Comunità; si è proiettato il film "Io capitano" ed organizzato un interessante Convegno con ottimi relatori e grande partecipazione di pubblico; oltre alla Mostra è stata organizzata una visita ai luoghi storici dello scoutismo in città. Segnala che diverse Comunità (La Spezia, San Remo, Imperia) hanno voluto organizzare loro eventi particolari. Vilma (SR Piemonte) riferisce che si è scelta la sola Torino come sede della Festa, organizzata in collaborazione con il SERMIG, avendo optato per il Tema della Pace. La nostra Mostra è stata collocata nella loro sede e quindi è stata visitata da 1500 persone. Rimarca una ottima partecipazione degli AS; la organizzazione di un convegno sul commercio delle armi e la visita al Centro Studi Sereno Regis e la presenza di Emergency. Vania (SR del Veneto) riferisce che la Festa si è svolta in due parti: ad Adria (Rovigo) per dare "carica" alle Comunità con uno "Squero" e poi a Villa Buri a Verona; segnala il coinvolgimento di tre associazioni scout (FSE, AGESCI e CNGEI), la presenza anche di scout musulmani e la buona penetrazione dell'evento nella stampa. Claudio (SR Umbria) racconta che la Festa si è svolta su una sola giornata, ma interessante e coinvolgente è stata la formula della "staffetta". Sono stati organizzati giochi e forse è stato gettato un seme per la nascita di una nuova Comunità a Bastia. L'evento del 2 giugno è stato programmato per il 4 agosto. Raffaele (per la Campania) riferisce che il tema scelto è stato quello dell'incontro, con gli ultimi, i diversi, con Dio. La Festa si è svolta a Salerno e Benevento (dove non abbiamo Comunità) ed al Rione sanità a Napoli, come luogo significativo, ed a Portici. La festa finale ha avuto ottima partecipazione. Anna (per il Friuli Venezia Giulia) ci dice che la festa si è tenuta per due giorni a Trieste; nella Sala comunale e nella piazza adiacente a quella dell'Unità d'Italia con la Mostra, una Tavola Rotonda, sul tema se abbia ancora senso impegnarsi, ed un Concerto di un coro scout. Giungono Toni CECCHINI e Gioacchino MAIDA. Il PN Massimiliano conclude sottolineando, con piacere, come nei Convegni e Tavole rotonde siano stati toccati, in sostanza, tutti e quattro i temi delle Linee programmatiche; dovremmo cercare di raccogliere con ordine quello che si è fatto; questa modalità "diffusa" ha consentito ad alcune Comunità di rinnovare il loro entusiasmo; se abbiamo coinvolto tutte le Regioni ora dobbiamo coinvolgere le Comunità, che non hanno potuto o voluto cogliere l'occasione dei festeggiamenti del 70°, per rivitalizzarsi e continuare nel collegamento con l'Agesci. Rammenta che proseguirà ancora la raccolta fondi per i tre "segni" che abbiamo scelto e che, attualmente, il contatore sul sito segna il risultato di circa €. 7.000,00, cui bisogna aggiungere gli €.3.000,00 della Puglia appena inviati.

Si passa, senza obiezione alcuna, a discutere il punto all'o.d.g. relativo ai Censimenti.

Prende la parola il SN Mimmo il quale evidenzia, con una punta di soddisfazione, una inversione di tendenza nelle iscrizioni. Le Comunità ora censite sono 410, in crescita, di cui 17 nuove e 10 chiuse e che gli iscritti sono già 6082, pur mancando ancora alcune Comunità. Segnala che la Emilia Romagna ha superato, per numero di censiti, il Veneto; che il trend è positivo, ma che l'età media dei censiti va aumentando.

Il SN ricorda che in altro CN si è deliberata la modifica del Regolamento nazionale sulla data di versamento del censimento, ma che ora vi è la necessità di indicare una data limite. Vi è la previsione del 30 giugno per il censimento Ordinario e dopo vi è quello Suppletivo, tuttavia serve una scadenza. Segue un breve dibattito e la decisione è rinviata ad altro CN, non essendo posta all'ordine del giorno.

Alle ore 20,00 si sospendono i lavori per la cena. Alle ore 21,20 si riprendono i lavori.

Prima di affrontare gli argomenti, il PN Massimiliano fa vedere i modelli, in quattro colori differenti, delle magliette che potrebbero essere consegnate, insieme ad un cappellino, a coloro del Movimento che presteranno Servizio alla Route Nazionale dell'Agesci. L'orientamento generale è per il colore ottanio.

Si discute altro punto all'o.d.g. – Revisione del Patto Comunitario.

Viene data la parola ad Anna PERALE, referente del gruppo di lavoro. Anna fa un breve riassunto delle tappe sin qui percorse del lavoro per la revisione del Patto e di quelle che ci attendono; riferisce che hanno inviato materiale 12 Regioni, cui si aggiungerà a breve il Piemonte, quindi 13 Regioni su 20 hanno lavorato, o meglio le Comunità di 13 Regioni, le quali poi hanno raccolto il tutto. Sono arrivati in totale 91 contributi delle Comunità, che rappresentano quasi il 25 % del totale ed è un buon risultato; di queste 46 hanno lavorato sulle schede predisposte; sono giunti anche 2 contributi di intera riscrittura del Patto; gran parte dei contributi sono stati sulla scheda 1, sul perché un nuovo Patto, ma non sono mancati quelli sulla scelta scout e sulla famiglia e sul fare strada nel cuore. Va dato atto che emerge un bel quadro del Movimento che si è impegnato ed ha lavorato con stile. Ricorda che a settembre il gruppo di lavoro si riunirà per tre giorni per coordinare il materiale pervenuto per poi portarlo al Consiglio, dando precedenza ai contributi redatti sulla scorta delle schede. Il PN sottolinea la estrema importanza di questo lavoro che dovrà prendere le mosse da quanto prodotto dalle Comunità, ma che potrà anche essere integrato dal nazionale.

Si passa ad altro punto all'o.d.g. - Route Nazionale Agesci a Villa Buri.

Viene data la parola a Maurizio NIERO, che svolge funzioni di collegamento fra il nostro Movimento e l'organizzazione dell'Agesci. Maurizio, per grandi linee, fa il riepilogo di quanto detto nel Consiglio precedente e ci aggiorna sui trasporti, sulla sistemazione nelle strutture e sul servizio che presteremo. Fa presente che erano pervenute ben 288 candidature di AS del Masci per la iscrizione e che poi sono giunte solo 173 conferme e quindi circa il 60%, il che è al di sotto delle aspettative, tuttavia si registra una flessione rispetto agli inizi anche nelle iscrizioni dei Capi, ex capi ed amici dell'Agesci. Conferma che vi sono dei problemi per un sottocampo al quale la Protezione Civile non avrebbe dato il nulla osta. A luglio l'Agesci dovrà prendere delle decisioni in merito che poi ci verranno comunicate.

Alle 23,00 si chiudono i lavori della giornata.

Sabato 22 giugno alle ore 08,30 si riprendono i lavori.

Viene data la parola all'AEN don Angelo il quale svolge una sua riflessione, quindi si legge un Salmo ed un brano dal Vangelo secondo Matteo.

Il PN Massimiliano partecipa che Lionello ha terminato il suo Servizio e che è stato eletto come SR del Veneto, accanto a Vania, Giancarlo CASAGRANDE. Li ringrazia e li invita a porgere il loro saluto. Il Consiglio, a sua volta, li ringrazia e augura loro buon lavoro.

Si passa a discutere il punto all'o.d.g. - Bottega Formatori '25.

Il PN Massimiliano ringrazia il gruppo di lavoro e invita Alessandra BEDINI, Elisabetta BONOLLO e Anna Rita CASU a illustrarlo; ricorda che sono state svolte tre Botteghe decentrate, tenute a Bergamo, Gubbio e Valsinni, rivolte ai Formatori per il Tempo della Scoperta.

Le componenti del gruppo di lavoro riferiscono che la Bottega si terrà l'anno prossimo a Roma e sarà rivolta ai Formatori nazionali, regionali ed ai Capi campo degli I Care. Il libretto sulla Formazione già prodotto è un ottimo punto di partenza, ma non può considerarsi esaustivo. Vi è il dubbio che la offerta del Movimento sia forse eccessiva, ma dobbiamo chiederci cosa attragga un AS a partecipare

ai momenti formativi. Forse lo schema che usiamo (seminario – testimonianza – lavori di gruppo – sintesi) è ripetitivo. Dobbiamo fornire informazione, spunti di riflessione, strumenti di significazione, indurre a mettersi in discussione ed a confrontarsi, generare cambiamento per “dare forma all’azione”, fornire strumenti sia per il singolo AS (come Campi e Route, Campi Bibbia, Webinar e Seminari) volti a sollecitare la riflessione per aiutarlo nel cammino dell’autoeducazione, sia strumenti per il Movimento (come i Campi della Scoperta e riscoperta, Campi animazione, per la formazione dei Magister e Campi I Care) volti creare o condividere un patrimonio comune a tutti. La Pattuglia lancia uno slogan: “La Formazione nel Masci: fra sogno, bisogno e realtà”. Seguono diversi interventi dei Consiglieri.

Il PN mostra apprezzamento per il lavoro svolto, la duplice finalità – al singolo ed al Movimento – della offerta formativa e tiene a sottolineare il cammino svolto in questi anni sulla ricostruzione della Formazione nel Movimento, la acquisita diversità dei concetti di formazione ed educazione, l’abbandono della formazione al ruolo per i Magister così come di una formazione dei Formatori. Vi è la necessità di far cogliere alle Comunità la necessità della formazione, che dovrebbe diventare un momento che non deve mancare, una esperienza di vita e di testimonianza. Annuncia che nel prossimo Consiglio sarà previsto il dibattito per rispondere alle domande preliminari.

Si passa a discutere il punto all’o.d.g. - Approvazione Bilancio consuntivo 2023.

Il Presidente ricorda a tutti che dall’ingresso del Movimento nel Terzo Settore questo è il primo bilancio redatto secondo le nuove norme e passa la parola all’Amministratore Mauro MELLANO il quale evidenzia che il Bilancio consuntivo in esame non è più redatto secondo il principio di cassa, come i precedenti, ma secondo quello di competenza. Viene quindi data la parola al Presidente dell’Organo di controllo Mario MONTANA il quale legge integralmente ai presenti la Relazione del Collegio che si conclude con il parere favorevole alla approvazione del Bilancio consuntivo 2023 essendo stato redatto secondo la normativa vigente.

Riprende la parola l’Amministratore Mauro MELLANO il quale ringrazia il professionista incaricato e la dipendente i quali, per la prima volta, hanno trasfuso nei nuovi modelli la nostra contabilità e illustra il Modello A “Stato patrimoniale”, il Modello B “Rendiconto gestionale” ed il Modello C “Relazione di Missione”. Seguono alcune domande con richieste di chiarimenti che vengono fornite dall’Amministratore. Quindi **il Presidente pone in votazione il Modello A, che viene approvato alla unanimità dei presenti; pone in votazione il Modello B, che viene approvato alla unanimità dei presenti; il modello C, che viene approvato alla unanimità dei presenti.**

Il Presidente e l’Amministratore sollecitano tutti i livelli del Movimento ad adottare il modello di Bilancio inviato, per omogeneità e trasparenza. Mauro riferisce che è stato acquistato un programma simile a quello dell’Agesci, utile alla redazione di un bilancio che rispetta la normativa del Terzo settore, che “traduce” automaticamente le voci di bilancio di solito usate da noi scout in voci adeguate alla normativa. Riferisce che solo 15 Regioni hanno trasmesso il Rendiconto previsto. Il PN Massimiliano solleva il tema delle erogazioni liberali, ora possibili facendo parte del TS, e della possibile pubblicità su Strade Aperte. Qualcuno osserva che si può distinguere tra convenzioni particolari, sponsorizzazioni ad hoc e pubblicità. Segue un breve dibattito con diversi interventi, ma non si adotta alcuna decisione in merito non essendo stata calendarizzata per questo CN.

Si passa a discutere altro punto all’o.d.g. - Giubileo del 2025.

Il PN Massimiliano ci pone una domanda: cosa intendiamo proporre alle Comunità per vivere questo evento così importante rappresentato dal Giubileo che non può passare sotto silenzio.

Viene data la parola al SN Mimmo il quale ricorda che sul sito nazionale vi sarà una sezione intitolata “verso il Giubileo” e che abbiamo opzionato, nella prima settimana di giugno (quando è previsto il Giubileo delle Associazioni e Movimenti), ben 650 posti letto pensando a due “moduli” possibili o di tre giorni e due notti o di tre notti e quattro giorni, in varie strutture con fasce di costo differenti. Le prenotazioni saranno in ordine cronologico e, data la particolarità dell’evento e il grande afflusso di pellegrini previsto a Roma, all’atto della iscrizione si dovrà versare il 50% della quota che andrà perduto in caso di disdetta. Le strutture saranno l’Hotel Eliseo, il Collegio spagnolo ed altre; per gli eventuali pasti potremo fare delle convenzioni con costi a parte. Dovremo in seguito decidere se come Movimento organizzeremo un momento esclusivamente nostro, forse il sabato pomeriggio. Punto fermo sarà la Messa con il Papa e dovrebbe essere inclusa nel pacchetto anche la visita ai Musei Vaticani.

Don Angelo, nel sottolineare che il Giubileo è “da vivere” e non “da fare”, avanza la proposta di svolgere dei Pellegrinaggi o Giubilei organizzati dalle Regioni o dalle Comunità. Segue un breve dibattito, ma si esclude questa scelta, essendo un anno già denso di impegni per tutti i livelli.

Si passa a discutere altro punto all’o.d.g. - Internazionale e Euromed

Viene data la parola a Carlo BERTUCCI il quale, preliminarmente, fa notare che non tutte le Regioni hanno indicato un referente per il Settore Internazionale, ma se vogliamo rilanciare l’internazionale è consigliabile che lo si faccia. Ci riferisce che a settembre ci sarà la Conferenza dell’Euromed a Granada alla quale parteciperanno quattro delegati del Masci e forse vi sarà anche una delegazione dell’Agesci. Segnala che con i Norvegesi stiamo predisponendo e proporremo una mozione su Ambiente e migrazioni e che è prevista anche la elezione di tre membri al Comitato mondiale dell’ISGF ove abbiamo legittime e fondate aspirazioni.

Si passa ad altro punto all’o.d.g. - Ratifica del Regolamento regionale della Puglia.

Il Presidente riferisce che è pervenuto il Regolamento della Puglia che è stato adeguato alle norme del nuovo Statuto e ne è chiesta la approvazione. **Il Consiglio alla unanimità lo approva.**

Alle ore 13,00 si sospendono i lavori per il pranzo.

Alle ore 14,30 si riprendono i lavori.

Il PN Massimiliano ci espone che questo pomeriggio vivremo tre diversi momenti diversi di festa ci illustra, con l’aiuto di un Power Point, otto parole che nella vita del nostro Movimento si sono ripetute in questi 70 anni e che quindi sono per tutti noi significative perché hanno lasciato una traccia che ancora oggi seguiamo, e che sono: 1) Testimonianza, 2) Amicizia internazionale; 3) Comunità; 4) Patto Comunitario; 5) Educazione permanente; 6) Servizio; 7) Fede; 8) Gioia.

Prende la parola Mimmo il quale presenta e invita sul palco a rivolgere il loro saluto diversi rappresentanti di Associazioni e Movimenti cui il MASCI è vicino e con cui collabora. Sonia MONDIN, già nostro PN, ora Segretario di Reteinopera, porta il saluto di questa rete associativa; Stefano DIBATTISTA porta il saluto di Copercom; Cecilia Dall’Oglio porta il saluto del Movimento Laudato Si; Maddalena Pievaioli porta il saluto della CNAL.

Quindi il PN Massimiliano presenta gli ospiti per la prima tavola rotonda: Giorgia Calleari dell’Agesci e Cataldo Pilato del FSE moderati da Mimmo Cotroneo, i quali ci parlano delle aspettative dello scoutismo giovanile sul Masci.

Alle 16,00 si fa un break ed alle 16,30 si riprendono i lavori.

Il PN Massimiliano introduce Marvin CECCATO, giornalista parlamentare e nostra amica, che ha già moderato il Seminario su don Minzoni svoltosi in Senato, alla quale affida il compito di moderare

la chiacchierata con il prof. Antonello PASINI, fisico del clima, e l'On.le Rosy BINDI, già parlamentare e ministro sul tema della Speranza nel futuro, nonostante tutte le difficoltà in cui si viene a trovare il nostro mondo e la nostra società.

Successivamente si ascoltano le testimonianze di Carlos PALMA, coordinatore di Living Peace international e di don Andrea PALAMIDES, coordinatore di Famiglia della riconciliazione e ci si collega con Lucia CAPUZZI, giornalista inviata di Avvenire. Tutti ci portano, da diversi punti di vista, la speranza che è possibile un mondo diverso e migliore.

La registrazione delle tavole rotonde e di tutti gli interventi è a disposizione di tutti sul sito del Masci e sul canale Youtube del Masci

Alle 20,00 si sospendono i lavori per la cena.

Alle 21,15 si riprendono i lavori.

Portano il loro saluto e la loro testimonianza due AS: Pino Romeo, che regala a tutto il CN un fumetto di presentazione del Masci, e Lionello MENEGHINI che termina il suo mandato. Quindi Antonella AMICO, Responsabile della Comunicazione in seno al CE, presenta la serata nella quale vengono proiettati video interviste di “antichi scout” (Giovanni MORELLO, Franco VECCHIOCATTIVI, Francesco MARCHETTI, Romano FORLEO, Ernesto PARODI, Stefania RIZZOLI) con interventi in presenza di alcuni (Toni Cecchini, Nicola Nardi, Ernesto Parodi, Giovanni Morello) e di “giovani Magister”.

Diversi “giovani magister under 50” presenti in sala raccontano simpaticamente la loro esperienza nel MASCI ed animano la serata. Segue un concerto di canti scout -della tradizione e nuovi- con Caterina dei Lemon Squeezers.

Domenica 23 giugno alle 8,30 si riprendono i lavori.

Dopo la preghiera a cura dell'AEN don Angelo, prende la parola il PN Massimiliano il quale ci illustra il programma della mattinata che si concluderà con la S. Messa celebrata da S.E. Card. RAVASI presso la Chiesa di San Giorgio al Velabro.

Il PN ci riferisce che per i tre “doni” che abbiamo deciso di fare hanno partecipato non solo le Regioni, ma anche alcune Comunità e che ritiene giusto – in conclusione – pubblicare l'elenco completo delle Comunità che hanno contribuito (senza indicare l'importo) e che indicativamente la raccolta andrà avanti sino al 4 ottobre quando verrà celebrata la Giornata del creato e dello Scouting adulto.

Viene ceduta la conduzione ad Alessandra BEDINI la quale, in duetto con Antonella AMICO, recita un testo poetico. Successivamente alcuni giovani under 50 si raccontano.

Quindi il PN Massimiliano, in segno di ringraziamento per “le fatiche” delle feste regionali organizzate e in ricordo della ricorrenza del 70° del MASCI, fa dono a tutti i Segretari regionali di una mattonella artistica creata per l'occasione.

Infine, alle 10,30 ci si sposta tutti con il pullman nella Chiesa di San Giorgio al Velabro per partecipare alla Santa Messa celebrata dal Card. RAVASI e dagli Assistenti del MASCI.

Il Segretario Verbalizzante
Lorenzo M. FRANCO

Il Presidente Nazionale
Massimiliano COSTA